

# Programm

**11:00 Uhr Fröhschoppen**  
bei Weißwurst und Bier mit der  
Musikkapelle Teis

**14:00 Uhr großer Festumzug**  
mit Festwägen zum Thema  
**Jagd und Fischerei am Ritten**  
mit der Musikkapelle Luttach  
Musikkapelle Villnöß  
Musikkapelle Teis  
Jagdhornbläsergruppe Ritten  
Rittner Alphornbläser  
Schuhplattler Tramin  
Volkstanzgruppe Oberbozen  
Goaßlschnöller Unterinn  
Reitergruppe

**Am Abend Stimmungsmusik**  
mit „Tiroler Alpenklang“  
und „Böhmische 7“



www.effektiv.it

## Programma

**Dalle ore 11 merenda bavarese**  
con "Würstel bianchi" e birra con la  
banda musicale di Tiso

**Alle ore 14 grande corteo**  
con carrozze, che ha come tema  
**Caccia e pesca sul Renon**  
con la banda musicale di Lutago  
banda musicale di Funes  
banda musicale di Tiso  
gruppo corni da caccia di Renon  
gruppo corni Alpini del Renon  
"Schuhplattler" di Termeno  
gruppo di danza folcloristica Soprabolzano  
"Goaßlschnöller" di Auna di Sotto  
gruppo di cavalieri

**Durante la sera** Vi intratterranno il gruppo  
"Tiroler Alpenklang" e la "Böhmische 7"

**Handgemachte Kirchtagsspezialitäten  
den ganzen Tag!**  
Specialità gastronomiche tirolesi fatte a  
mano, tutto il giorno!



**Raiffeisenkasse Ritten**  
Bank - Leasing - Versicherung



**Flugvorführungen mit  
Falkner Paul Klima**  
Dimostrazioni di volo con  
il falconiere Paul Klima!

**15.08.2015**  
**Samstag · Sabato**  
**SAGRA DI SOPRABOLZANO**



Beim heurigen festlichen Umzug und anschließendem Fest dreht sich alles um das Thema

## Jagd und Fischerei am Ritten

Il tema di quest'anno durante la sfilata e la festa campestre

## Caccia e pesca sul Renon



**Seit je her haben Menschen gejagt und gefischt:** zur Nahrungsversorgung, Kleider- und Werkzeugherstellung. Im Laufe der Geschichte entwickelte sich die Jagd von der Überlebensnotwendigkeit zum regulierenden Eingriff und zum Freizeitvergnügen.

Die Jagd wurde durch verschiedene Landbesitzer immer wieder neu geregelt - heute steht die Jagd prinzipiell allen offen, unabhängig vom Grundbesitz, aber die Jäger und Jägerinnen müssen ansässig sein und eine Prüfung ablegen.

**„Hegen und Pflegen“ ist das Motto der 134 Rittner Jäger (davon 6 Jägerinnen).** Naturverbundenheit und Geduld sollte jeder Waidmann mitbringen, denn im Schnitt rückt er 20 mal aus, um einen Abschuss zu machen. Auf den 10.561 ha Rittner Jagdgebiet wird hauptsächlich Rehwild erlegt.

Am Ende jeder Saison treffen sich die Jäger am 15. Dezember zur **Hubertusfeier**. Der Heilige Hubertus - der Schutzheilige der Jäger schwor - so die Legende - nach der Erscheinung eines Kruzifixes im Geweih eines gejagten Hirsches, der Jagd ab und wurde vom leidenschaftlichen Jäger zum Nichtjäger. Das soll den Jägern Ansporn zur Mäßigung sein und gleichzeitig der Auftrag, die Geschöpfe Gottes zu ehren.

Neben den Jägern gibt es auf dem Ritten auch **66 Fischer**, die sich beim Gasterer See, dem Wangener Stausee und beim Maderstausee treffen, aber gefischt wird auch in anderen Gewässern, wie dem Emmerbach und dem Atzwanger Bach.

Bachforellen, Hechte, Karpfen und Seiblinge werden mit Angelrute oder Fliegenrute gefischt. Aber nicht jeder Fischer mag Fisch am Tisch, manchmal werden die Fische wieder zurück ins Wasser geworfen: bei großen Fischen wird zuerst natürlich ein Foto gemacht.

**Heuer wird der Falkner Paul Klima Flugvorführungen mit seinen Greifvögeln machen.** Auf dem Festplatz wird er seine gefiederten Freunde (einen Steinadler, einen Falke und einen Uhu) vorstellen und diese können auch aus nächster Nähe betrachtet werden. Paul Klima kommt aus Riedenburg im Altmühltal. Er beschäftigt sich seit über 30 Jahren mit der Ausbildung und dem Training verschiedenster Greifvögel und Eulen.

**L'uomo da sempre pratica la caccia e la pesca,** sia per procurarsi del cibo, ma anche per ricavarne utensili e vestiario. Nel corso della storia la caccia svolse vari compiti, dalla necessità per la sopravvivenza, all'intervento regolatore per tenere a bada gli animali selvaggi e al semplice passatempo.

La caccia fu regolata dai vari proprietari del territorio - oggi in linea di principio è aperta a tutti, a prescindere dalla proprietà della terra, ma i cacciatori e le cacciatrici devono essere residenti e superare un esame.

**“Cultivare e curare“ è il motto dei 134 cacciatori del Renon (di cui 6 cacciatrici).** Vicinanza alla natura e pazienza dovrebbe essere l'indole di questi sportivi, perché in media escono 20 volte prima di riuscire a cacciare per davvero. Sui 10.561 ettari del Renon vengono cacciati principalmente cervi.

Alla fine di ogni stagione i cacciatori si incontrano il 15 dicembre per celebrare il loro patrono **Santo Hubertus**. La leggenda narra che il Santo Hubertus promise di non cacciare più dopo l'apparizione di un crocifisso tra le corna di un cervo braccato. Così il cacciatore smise di seguire la sua passione. Questa leggenda viene interpretata come incentivo alla moderazione per i cacciatori e ricorda gli stessi di onorare le creature di Dio.

Oltre ai cacciatori ci sono **66 pescatori** sul Renon che si incontrano ai laghi “Gasterer”, “Wanga” e “Mader”, ma la pesca viene effettuata anche in altre acque come “Emmer e Atzwanger Bach”.

Trote, lucci, carpe e salmerini vengono pescati con la canna da pesca oppure tramite la pesca con la mosca. Ma non tutti pescatori amano il pesce in tavola, quindi spesso vengono ributtati in acqua. Ovviamente se viene pescato un pesce grosso, prima del ritorno in acqua diventa oggetto di una foto ricordo.

**Quest'anno il falconiere Paul Klima effettuerà delle dimostrazioni con i suoi rapaci.**

Sul prato campestre vi presenterà i suoi amici volatili (un aquila reale, un falco ed un gufo). Li potrete ammirare anche da molto vicino. Paul Klima proviene da Riedenburg nel Altmühltal e si occupa da più di 30 anni dell'addestramento di vari rapaci e gufi.

